Opera di Roma. Il raro Idomeneo mozartiano con Mariotti che debutta sul podio

Sarà in scena al **Teatro dell'Opera di Roma** dall'8 al 16 novembre **Idomeneo, re di Creta, raro titolo mozartiano** che unisce il nitore classico del mito greco a un linguaggio teatrale aperto alle riforme operistiche del secondo Settecento. Un ritorno molto atteso perché nel nostro teatro Idomeneo era stato rappresentato **una sola volta nel 1983** diretto da Peter Maag e con la regia di Luciano Damiani. Sul podio ci sarà **Michele Mariotti al suo debutto all'Opera**, mentre alla regia torna **Robert Carsen**. La "prima" di **venerdì 8 novembre, ore 19.30, sarà trasmessa in diretta da Rai Radio3**.

Michele Mariotti, che dirige per la prima volta all'Opera di Roma, ne parla così: *"Idomeneo è il primo capolavoro di Mozart, - spiega il direttore - certamente la prima opera in cui si scava così a fondo nella definizione psicologica dei personaggi. Al di là dell'amore tra Ilia e Idamante, è un'opera in cui le solitudini di ognuno dei personaggi si evidenziano drammaticamente"*.

Dopo avervi debuttato lo scorso marzo con uno straordinario Orfeo ed Euridice, il regista Robert Carsen torna per la sua seconda regia in questa stagione: "Lo strabiliante e provocatorio Idomeneo di Mozart, opera sulla responsabilità personale e la moralità, ambientata in un contesto di guerra, è una delle composizioni più intense e potenti mai scritte".

Il mar Mediterraneo, nella trama dell'Idomeneo, ha un ruolo centrale: dopo la fine di Troia gli abitanti sconfitti, come pure i greci vincitori, ne percorrono le rotte, lunghe e pericolose. A Creta si rifugiano Ilia, figlia del re troiano Priamo, ma anche Elettra, figlia del "vincitore" Agamennone: con loro i profughi dei due schieramenti in guerra, vittime spesso di naufragi, come quello nel quale è coinvolta la flotta del re di Creta, Idomeneo.

"L'idea registica di Robert Carsen - dichiara il sovrintendente Carlo Fuortes - è stata di immaginare questa grande storia di guerra, e poi di pace nel Mediterraneo, come una metafora dell'oggi. Da qui l'idea del nostro Teatro di coinvolgere nella produzione dell'opera la Comunità di Sant'Egidio, un'eccellenza della nostra città e anche sul piano internazionale: proseguiamo così l'itinerario di apertura e di collaborazione con diverse realtà romane. Oltre al cast dei cantanti, i protagonisti che numerosi interpretano l'azione drammatica sono davvero migranti e rifugiati, che fanno parte dei progetti di inserimento della Comunità di Sant'Egidio e che in scena rivivono, non senza emozione, momenti e azioni di cui sono stati vittime o protagonisti".

"Nell'ambito della produzione teatrale, Robert Carsen rappresenta senza dubbio uno dei registi d'opera tra i più richiesti, accreditati e innovativi del momento. Nell'Idomeneo di Mozart parte dal mito per raccontare di guerre dei nostri tempi con un linguaggio assolutamente contemporaneo che concilia perfettamente la tradizione con la modernità" ha commentato la Sindaca di Roma Virginia Raggi.

"Novità assoluta di questa particolare regia sarà la presenza, tra i protagonisti dell'opera, di circa 30 migranti e rifugiati della Comunità di S. Egidio che con il Teatro dell'Opera si fa portavoce, seppure in un coinvolgimento del tutto nuovo, dello spirito inclusivo della nostra città che è e vuole continuare ad essere una comunità di persone capaci di dialogare conservando quello spirito di umanità che è linguaggio universale" ha concluso la Sindaca.

Il regista Robert Carsen firma le luci con Peter van Praet e le scene con Luis F. Carvalho. Quest'ultimo cura anche i costumi, mentre i movimenti coreografici sono di Marco Berriel, i video di Will Duke.

Nel ruolo del titolo canterà Charles Workman, Joel Prieto sarà Idamante, Rosa Feola e Adriana Ferfecka (14 novembre) avranno il ruolo di Ilia, Miah Persson sarà Elettra, Alessandro Luciano Arbace e Oliver Johnston Gran Sacerdote. Nel cast anche un talento di "Fabbrica" Young Artist Program, il baritono Andrii Ganchuk (una voce). Il Coro del Teatro dell'Opera di Roma è diretto dal Maestro Roberto Gabbiani.

Questa edizione di Idomeneo è dedicata a Paolo Grassi, nel centenario della nascita.

Opera di Roma. Il raro Idomeneo mozartiano con Mariotti che debutta sul podio

Publicato su gothicNetwork.org (<http://www.gothicnetwork.org>)

Dal libretto di Idomeneo, che racconta un'immaginaria vicenda accaduta subito dopo la fine della guerra di Troia, un Mozart venticinquenne ricava un ampio lavoro ricco di arie, pagine corali e danze. Se l'argomento mitologico preludeva a una classica opera seria italiana settecentesca, la musica si apre invece all'esempio dell'opera francese e al nuovo disegno drammatico proposto da Gluck.

Insieme a questi elementi, Mozart propone per la prima volta la caratterizzazione musicale dei singoli personaggi e una grande attenzione alla loro psicologia: due aspetti che avrebbero definito il suo teatro musicale. Nel cammino del compositore, e più ancora nella sua biografia, Idomeneo segna inoltre una tappa fondamentale: il trionfo dell'opera a Monaco nel 1781 diede a Mozart il coraggio di abbandonare il posto di musicista di corte nella natia Salisburgo e di trasferirsi a Vienna come libero professionista, per l'ultimo folgorante decennio della sua vita. Val la pena di ricordare che per il debutto a Monaco il ruolo maschile di Idamante fu affidato a una voce acuta, il giovane castrato italiano Vincenzo Dal Prato: nella edizione del 1983 al Teatro dell'Opera venne infatti interpretata dal contralto Claire Powell. Per la ripresa viennese del 1786 il ruolo fu invece interpretato da un tenore ed è questa la scelta dell'edizione che sarà ora in scena, con la partecipazione dello spagnolo Joel Prieto.

Il nuovo allestimento del Teatro dell'Opera di Roma è una coproduzione con il Teatro Real di Madrid, Den Kongelige Opera di Copenhagen e la Canadian Opera Company di Toronto.

Dopo la "prima" di venerdì 8 novembre (ore 19.30), Idomeneo verrà replicata domenica 10 (ore 16.30), martedì 12 (ore 19.30), giovedì 14 (ore 19.30) e sabato 16 (ore 18.00).

Per informazioni operaroma.it

Mercoledì 6 novembre (ore 19.00) l'appuntamento al Costanzi sarà con l'Anteprima Giovani riservata ai minori di 26 anni.

Per informazioni e prenotazioni: 0648160/312/532/533;

promozione.pubblico@operaroma.it; dipartimento.didattica@operaroma.it [1]

[TEATRO DELL'OPERA DI ROMA](#) [2]

URL originale:

<http://www.gothicnetwork.org/news/opera-di-roma-raro-idomeneo-mozartiano-con-mariotti-che-debutta-sul-podio>
[o](#)

Collegamenti:

[1] <mailto:dipartimento.didattica@operaroma.it>

[2] <http://www.operaroma.it>